

PAO (Paolo Bordinò)

1977, Milano (IT)

Si forma in ambito teatrale come macchinista, fonico e tecnico di palcoscenico con la compagnia di Franca Rame e Dario Fo, e presso i laboratori del Teatro alla Scala. Questa esperienza lo introduce precocemente al rapporto tra spazio, scena e percezione, elementi che diventeranno centrali nella sua ricerca. Nel 2000 realizza i primi interventi nello spazio urbano. I celebri pinguini dipinti sui paracarri milanesi trasformano oggetti anonimi in presenze vive, segnando l'inizio di un lavoro fondato sulla trasformazione della realtà quotidiana attraverso lo slittamento percettivo e simbolico. A partire dal 2007, dopo la partecipazione alla mostra "Street Art Sweet Art" al PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, la sua ricerca si amplia verso il lavoro su tela e su supporti tridimensionali. L'interesse si concentra progressivamente sulla crisi della bidimensionalità e sui limiti della rappresentazione prospettica. Attraverso l'uso di superfici curve, volumi, distorsioni geometriche e sistemi spaziali instabili, Pao esplora i confini della percezione visiva, mettendo in discussione l'idea di uno spazio stabile e oggettivo. Il suo lavoro si articola tra interventi urbani, pittura, scultura e oggetto. In tutti i casi, l'immaginario pop e accessibile funziona come strategia di accesso a strutture percettive complesse. Ha esposto in musei, spazi pubblici e gallerie private in Italia e all'estero. Parallelamente all'attività artistica, nel 2005 fonda Paopao Studio, con cui realizza progetti per aziende e istituzioni, tra cui Lego, Haribo, Motta, Gatorade, Galatine, Seven, Unicef e Accenture. Vive e lavora a Milano.



He trained in theatre as a stage machinist, sound engineer and stage technician with the company of Franca Rame and Dario Fo, and at the workshops of Teatro alla Scala. This experience introduced him early on to the relationship between space, stage and perception — elements that would become central to his research. In 2000 he created his first interventions in urban space. The well-known penguins painted on Milan's concrete bollards transform anonymous objects into living presences, marking the beginning of a practice grounded in the transformation of everyday reality through perceptual and symbolic shifts. From 2007 onward, following his participation in the exhibition Street Art Sweet Art at PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea in Milan, his research expanded to include work on canvas and three-dimensional supports. His focus progressively shifted toward the crisis of bidimensionality and the limits of perspectival representation. Through the use of curved surfaces, volumes, geometric distortions and unstable spatial systems, Pao explores the boundaries of visual perception, questioning the idea of stable and objective space. His work moves between urban interventions, painting, sculpture and object-making. In all cases, a pop and accessible imagery functions as a strategy to access complex perceptual structures. He has exhibited in museums, public spaces and private galleries in Italy and abroad. Alongside his artistic practice, in 2005 he founded Paopao Studio, through which he develops projects for companies and institutions including Lego, Haribo, Motta, Gatorade, Galatine, Seven, Unicef and Accenture. He lives and works in Milan.

MOSTRE PERSONALI SELEZIONATE / SELECTED SOLO EXHIBITIONS

- 2026 *Gravity Garden*, Spazio BART, Dalmine (IT)
2024 *Arte e scienza al centro*, a cura di Maddalena Mongera, Monza (IT)
2023 *MUTAMENTI*, a cura di Ivan Quaroni, ArteA Gallery, Milano (IT)
2017 *Pao Pets*, Galleria Gioacchini, Ancona (IT)
Post – strade sterrate per post sperduti, Galleria Il Castello, Brera, Milano (IT)
2016 *Pao*, tutti i colori della città, a cura di Chiara Beni, Pinacoteca Civica, Follonica (IT)
2015 *Trick or Treat*, a cura di Chiara Canali, Galleria San Ludovico, Parma (IT)
Black Hole Fun 2.0, a cura di Jacopo Perfetti, ImagoGallery, Lugano (CH)
Black Hole Fun, a cura di Jacopo Perfetti, ArteA Gallery, Milano (IT)
2013 *Neoplasia*, a cura di Square 23 Art Gallery, Torino (IT)
2012 *WOP World of Pao*, a cura di Giorgia Sarti, Galleria Spazio San Giorgio, Bologna (IT)
2010 *MondoTondo*, a cura di Federico Sardella, Galleria Prospettive d'Arte, Milano (IT)

MOSTRE COLLETTIVE SELEZIONATE / SELECTED GROUP EXHIBITIONS

- 2026 <20 15x15/20x20, Galleria PUNTO SULL'ARTE, Varese (IT)
2025 *TAAAK! Leggeri, leggerissimi*, a cura di Riccardo Bonfadini, Una piccola galleria, Soresina (IT)
Flexart, a cura di Nicoletta Bacino e Irene Semenzato, Villa Dotti, Dolo (IT)
Best Before. Street art against a rancid future, a cura di Cibo e Martha Cooper, Forte Sofia, Verona (IT)
Rifiutati, a cura di L. Porzano, Massa Carrara (IT)
Street Philosophy, a cura di Quadrus Light Gallery, Milano (IT)
2024 *Neo Pop - Perenne metamorfosi di un mito*, a cura di Giorgio China Canale, Museo d'Arte Moderna Rimoldi, Cortina d'Ampezzo, Belluno (IT)
Plug-mi, a cura di Key Gallery, Superstudio Maxi, Milano (IT)
2023 *Ri-evolution dal futurismo alla street art*, a cura di Raffaella Bozzini, Giuseppe Stagnitta, Palazzo della cultura, Catania (IT)
2022 *Eccentrici, apocalittici, pop. Inferno e delizia nell'arte contemporanea*, a cura di Ivan Quaroni e Margherita de Pilati, Galleria Civica, Trento (IT)
2019 *Urban Art United*, Ambasciata d'Italia, Teheran (IR)
BOOM - dal fumetto americano al Neo Pop, a cura di Maurizio Scudiero e Giuseppe Stagnitta, Palazzo Platamone, Catania (IT)
Topolino Iconoclasta, a cura di Giacomo Spazio, Key Gallery, Milano (IT)
2018 *MEME - La rivoluzione sarà ripostata*, Galleria Il Castello, Brera, Milano (IT)
2017 *Pop Vibrations*, Palazzo Ceramico, Caltagirone (CT) 2016 *idDante*, a cura di Maria Vittoria Baravelli, Fondazione Alfredo Oriani, Ravenna (IT)
2014 *Pop Up Italian Show*, a cura di Alessandro Riva, Hubei Museum of Art, Wuhan (CN)
Superheroes 2.0, a cura di Alessandro Riva, Villa Bertelli, Forte dei Marmi e Palazzo Leonardi, Pietrasanta (IT)
2013 *Back 2 back at the biennale*, a cura di Fabio Anselmi, Francesco Elisei, Marco KayOne, Palazzo Cà Bonvicini, Venezia (IT)
Stroke Art Fair, a cura di Prospettive d'Arte, Monaco di Baviera (DE)
2012 *Premio Lissone 2012*, direttore artistico Alberto Zanchetta, Museo d'Arte Contemporanea di Lissone (IT)
comON 2012 – Street Scape, a cura di Chiara Canali e Ivan Quaroni, sedi varie, Como (IT)
Italian Street Art, a cura di Urban Painting, Mairie du 13e, Parigi (FR)
Autoproduzioni a Milano. 202 autori si autopresentano, a cura di Alessandro Mendini, Fabbrica del Vapore, Milano (IT)
2011 *54. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia*, Palazzo delle Esposizioni, Torino (IT)
In-Tralci, a cura di Jacopo Perfetti, Franciacorta e Fondazione Mudima, Milano (IT)
2010 *Triennale Design Museum*, a cura di Alessandro Mendini, La Triennale, Milano (IT)

- 2009 *Lodola, Pao, Sansavini*, Galleria Contemporary Arte Pancaldi, Roma (IT)
- 2008 *400 ml. The Collection*, La maison de métallos, Parigi (FR)
New Art, New Pop III, a cura di Igor Zanti, Galleria dell'Ombra, Brescia (IT)
Hello My name is Senor Blanco, Museo Civico, Bassano (IT)
Scala Mercalli, a cura di G. Marziani, Auditorium Parco della Musica, Roma (IT)
- 2007 *La nuova Figurazione Italiana. To be continued*, a cura di Chiara Canali, Fabbrica Borroni, Bollate (IT)
Artists on the road, a cura di Jacopo Perfetti, Mart - Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto (IT)
Street Art, Sweet Art, a cura di Alessandro Riva, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano (IT)
- 2005 *Urban Edge Show*, a cura di Abner Preis, Bo130 e Microbo, Spazio P4, Milano (IT)
- 2003 *Arte Impropria*, Galleria Meravigli, Milano (IT)
- 2002 *Happening Internazionale Underground 8°*, a cura di Marco Teatro, Leoncavallo, Milano (IT)